

	PROGRAMMA: FESR 2007-2013	
	<p>ASSE: III - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale.</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: Promuovere e sostenere una strategia di inclusione sociale e di costruzione di una società regionale inclusiva, attraverso la crescita e l'ammodernamento delle infrastrutture sociali e socio-sanitarie.</p> <p>OBIETTIVO OPERATIVO:</p> <p>1b) sostenere e qualificare una politica di innalzamento dei livelli di benessere e della salute dei cittadini pugliesi attraverso una politica orientata a migliorare l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria, a prevenire i rischi sanitari e le malattie, nonché i rischi di esclusione e i fenomeni di marginalità sociale, attraverso un obiettivo generale di innovazione complessiva del sistema sociosanitario pugliese;</p> <p>1c) migliorare le infrastrutture della sanità territoriale nell'ambito dei distretti socio-sanitari delle ASL pugliesi.</p> <p>LINEA DI INTERVENTO: 3.1 - Programma di interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari.</p> <p>AZIONE: 3.1.1 – Programma di interventi per l'infrastrutturazione sanitaria distrettuale.</p>	
	TITOLO PROGETTO: Acquisto attrezzature e tecnologie per servizi territoriali	

CODICE PROGETTO: FE3.100223		
TITOLO PROGETTO: Fornitura e posa in opera di apparecchiature di telemedicina presso l'ospedale di Ceglie Messapica e domicilio dei pazienti		
CUP: J99B14001440006		
IMPORTO FINANZIARIO: € 323.019,28		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR (68%)	€ 219.653,11	
INIZIO LAVORI: 19/09/2014		
FINE LAVORI : 07/01/2015		
BENEFICIARIO FINALE: ASL Brindisi		

Descrizione
<p>In accordo a quanto previsto dalle linee guida nazionali in materi di telemedicina (Accordo Stato-Regioni del 15/2/2014, Rep 16), per telemedicina si intende una modalità di erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite il ricorso a tecnologie innovative, in particolare alla ICT (information communication technology), in situazioni in cui il professionista della salute e il paziente non si trovino nella stessa località. I servizi di telemedicina vanno assimilati a qualunque servizio sanitario diagnostico: la prestazione in telemedicina, tuttavia, <u>non sostituisce la prestazione sanitaria tradizionale</u> nel rapporto fiduciario medico-</p>

paziente, ma la integra per migliorarne efficacia, efficienza e appropriatezza.

Il progetto si è inserito nella più ampia programmazione regionale riguardante l'informatizzazione sanitaria e di presa in carico integrata degli assistiti, in particolare dei cronici. Infatti, in coerenza con l'Agenda Digitale Europea, nonché con gli obiettivi della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020), la Regione Puglia ha rafforzato il sistema digitale sanitario attraverso una forte integrazione tra infrastrutture qualificate, servizi e contenuti digitali, in grado di rafforzare l'inclusione e assicurare la crescita digitale in termini di miglioramento delle prestazioni offerte e sviluppo di nuove imprese.

Da ottobre 2015 è stato avviato nell'ospedale di comunità di Ceglie Messapica, e direttamente al domicilio degli utenti, un progetto di telemonitoraggio, teleconsulto e teleassistenza, denominato **TeleHomeCare**, rivolto a pazienti affetti da scompenso cardiaco, BPCO e diabete. Il progetto è stato proposto come supporto tecnologico all'attività già strutturata di assistenza domiciliare con **l'obiettivo principale di incidere favorevolmente sulla riduzione dei ricoveri ospedalieri** e sul miglioramento della qualità dell'assistenza presso il domicilio del paziente, validando altresì nuovi modelli di innovazione tecnologica applicati a percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione della cronicità. Il sistema associa il monitoraggio continuo dei parametri vitali all'assistenza sanitaria, consentendo l'attivazione da remoto dei dispositivi elettromedicali: è in grado di rilevare una situazione di criticità, attivando a distanza le opportune procedure implementate; attraverso la videocomunicazione, il sistema assicura inoltre l'interazione tra medici e pazienti. In questa maniera è stato assicurato un continuo collegamento tra i medici di medicina generale, centri specialistici ospedalieri ed ambulatori, personale infermieristico e *caregiver*, al fine di garantire il monitoraggio dei parametri clinici e strumentali dei pazienti arruolati.

L'apparecchiatura, dotata di sonde di monitoraggio applicate direttamente sul paziente, consente di monitorare i seguenti parametri vitali:

- ECG a 5 derivazioni;
- HR – Heart rate;
- SpO₂;
- FR – Frequenza respiratoria;
- NiBP – Pressione non invasiva;
- 2 Canali di Temperatura.

Il personale sanitario è altresì in grado di avviare una videochiamata con il paziente e verificare personalmente a distanza le sue condizioni cliniche.

Il sistema consente, oltre che il monitoraggio, anche la somministrazione di terapia mediante l'attivazione di apparecchiature biomedicali integrate.

Mediante l'attivazione di n. 11 dispositivi, riutilizzabili, si sono potuti tele monitorare nella fascia oraria 8-20 circa 100-150 pazienti l'anno, attraverso il rispetto di un protocollo di assistenza integrato.

Nel caso di pazienti affetti da patologie cardiovascolari, ad esempio, è possibile monitorare i seguenti parametri:

- pressione arteriosa;
- frequenza cardiaca;
- saturazione d'ossigeno;
- frequenza respiratoria.

L'esame dei dati preliminari dei primi 15 mesi di attività, consente di apprezzare l'efficacia del sistema di telemonitoraggio oltre che rilevare un favorevole giudizio da parte dei pazienti con riferimento ad una migliore qualità dell'assistenza. Il progetto ha consentito sinora di monitorare in telemedicina n.128 pazienti:

BPCO (Broncopneumopatia cronica ostruttiva)	45
SCOMPENSO CARDIACO	56
DIABETE	27

Tempo medio monitoraggio/PZ.=25 giorni

Analisi dei costi:

- Pazienti arruolati al 31/12/2016: n. 128 di cui n. 30 in ospedale e n. 98 a casa
- Periodo di monitoraggio: 15 mesi
- Servizio movimentazione e sanificazione: attivo da 7 mesi (da giugno 2016)
- Infermieri (n. 2): accessi su 6 pz., 40 accessi al mese a pz. totale n. 240 accessi, costo 25€/ora-
totale spesa= circa 6.000,00 €
- MMG (Medici di Medicina Generale) n. 10: accessi 2 o 3 a settimana 71 a pz. a priorità alta, 27 a
pz. priorità bassa/media
- Periodo medio di monitoraggio: 25,3 gg
- 71 pz ad alta priorità: 12 accessi/pz./in 30 gg= 852 accessi
- 27 pz a priorità bassa/media: 8 accessi/pz./in 30 gg= 216 accessi

Costo medio accesso MMG: € 28,92 [852 * 28,92= € 24.600,00; 216 * 28,92= € 6.240,00]

24.600+6.240= € 30.840 Totale Costo accessi MMG da ottobre 2015 a dicembre 2016

Costo utilizzo riconnessione dati: € 1.500,00

- Attività di sopralluogo tecnico, consegna apparecchiatura, formazione personale sanitario e caregiver, ritiro apparecchiatura per fine attività, sanitizzazione, rimessa in utilizzo: circa 500,00€/ mese
- 500 €/mese * 98 (pz. a domicilio) = 49.000,00€

Costo totale paziente in telemedicina: € 29,70/gg anziché € 450/500 al giorno in regime ordinario.